



# Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano  
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate  
Tel. 029068861 – Fax 02906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

## Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 13/05/2015

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2015/2017**

L'anno duemilaquindici, addì tredici del mese di maggio alle ore 18:00, nella casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale  
In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	VENEZIANO CLAUDIO GIORGIO	Sindaco	X	
2	ABATE FRANCO	Vice Sindaco	X	
3	FONDRINI ELENA	Assessore		X
4	GALIMBERTI, ANTONELLA	Assessore	X	
5	MALFETONE ANTONIO	Assessore	X	

<b>Totali</b>	<b>4</b>	<b>1</b>
---------------	----------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Segretario Comunale, Dott.ssa Carmela Imparato.

Il Sindaco, Claudio Giorgio Veneziano, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

## **OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER IL TRIENNIO 2015/2017**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art.1 della legge n. 190/2012 *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»*

- comma 7 il quale prevede l'obbligo per l'organo di indirizzo politico di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, specificando che negli Enti locali detto responsabile è individuato di norma nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- comma 8 in base al quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- comma 60 il quale demanda alle Intese in sede di Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti locali, la definizione degli adempimenti, con indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge medesima e, in particolare, alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;
- comma 61 il quale demanda alle Intese di cui sopra anche gli adempimenti attuativi da parte degli Enti locali, dei decreti legislativi previsti dalla Legge n. 190/2012.

**RICHIAMATO** l'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 *«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*

- comma 1 il quale prevede l'obbligo, per ogni amministrazione, di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;
- comma 2 il quale prevede che il Programma di cui sopra definisce le misure, i modi e le iniziative intesi all'attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dalla normativa e che dette misure sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) del quale costituisce, di norma, una sezione.

**RICHIAMATA** l'Intesa della Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, ha previsto che, in fase di prima applicazione, gli enti adottassero il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.C.P.) e il Programma Triennale Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) entro il 31 gennaio 2014;

**CONSIDERATO** che la predetta Intesa ha stabilito che, per quanto in essa non previsto, rimane ferma l'applicazione delle disposizioni di legge e delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A) anche nei confronti degli Enti locali;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica, è stato approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT ora A.N.A.C.) con delibera n. 72 in data 11/09/2013;

**CONSIDERATO** che in adempimento agli obblighi normativi e alle indicazioni degli Organi sopra citati, questo Comune ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n.

11 del 30/01/14 e successivamente modificata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 06/03/14, all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C) e del Programma Triennale Trasparenza e Integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014/2016;

ATTESO che, in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico deve adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C) entro il 31 gennaio di ciascun anno e che il punto 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione precisa che dovrà essere preso a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

DATO ATTO che:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione è stato individuato nel Segretario Comunale, pro- tempore ai sensi dell'art. 7 della legge n. 190/2012;
- il Responsabile per la trasparenza e l'integrità, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013 è stato individuato nella persona del dipendente Paola Saraceno, con decreto sindacale N°11 del 13/05/2015;
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e il Responsabile per la trasparenza e l'integrità come sopra nominati, hanno provveduto alla predisposizione per il triennio 2015/2017 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) nonché del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);

RITENUTO, pertanto, provvedere all'adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), per il triennio 2015/2017;

RITENUTO, inoltre, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, di sottoporre il presente piano a consultazione con il *coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatori di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente per dare la possibilità ai suddetti soggetti di fornire osservazioni o contributi;*

DATO ATTO che le eventuali proposte di modifica verranno prese in considerazione negli aggiornamenti annuali, fatto salvo il recepimento in corso d'anno (2015) di proposte valutate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione qualificanti per il piano stesso;

ATTESA la competenza all'adozione del presente provvedimento da parte della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000, come peraltro indicato in sede di nota ANCI del 21 marzo 2013 nonché in sede di delibera dell'ANAC n. 12 del 22/01/2014;

VISTO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3

del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012, rilasciato dal Responsabile del Settore Polizia Locale in qualità di Responsabile per la trasparenza e l'integrità;

ATTESA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli, espressi palesemente nelle forme previste dalla legge

## DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. DI ADOTTARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015/2017 che consta di 60 articoli e allegati A) Scheda rischio e B) Tabella rischio; ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2015/2017, come predisposti dal Segretario Comunale/Responsabile per la prevenzione della corruzione/ e dal Responsabile per la trasparenza e l'integrità, documenti che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI DISPORRE la pubblicazione del P.T.C.P. e del il P.T.T.I., come adottati con il presente provvedimento, nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale dell'Ente, dando inoltre notizia dell'avvenuta adozione a tutti i dipendenti dell'Ente, a cura del Responsabile per la prevenzione;
4. Di SOTTOPORRE il presente Piano a consultazione pubblica, rendendolo disponibile sul sito internet del Comune, affinché i cittadini, le associazioni e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune possano fornire osservazioni o contributi;
5. DI DARE ATTO che le eventuali osservazioni verranno prese in considerazione negli aggiornamenti annuali, fatto salvo il recepimento in corso d'anno (2015) di proposte valutate dal Responsabile per la prevenzione della corruzione qualificanti per il piano stesso;
6. DI DARE ATTO che, come specificato nell'Intesa della Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013, la comunicazione alla competente Regione è assolta con la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune;

Successivamente,

## LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di provvedere

RITENUTO, quindi, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;

CON voti unanimi favorevoli

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano  
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate  
Tel. 029068861 – Fax 02906886210  
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

**Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito :**

Il Sindaco  
Claudio Giorgio Veneziano

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Carmela Imparato

*Atto firmato digitalmente*

*Atto firmato digitalmente*

---